



**COMUNE
SAN FRANCESCO AL CAMPO**

**D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

2019/2021

PREMESSA

Il presente Documento unico di programmazione è stato redatto nella forma semplificata, come previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal D.lgs. 23.06.2011 n.118, come aggiornato dal D.M. 20.05.2015 e dal recente Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio e i Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 18 Maggio 2018, ha recepito la Proposta della Commissione Arconet e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione.

Il documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende, inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali deve essere svolta in conformità con un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

La Legge di Bilancio 2017 ha prorogato quanto stabilito dalla Legge n.208/2015 a tutto l'anno 2017. Il disegno di legge di bilancio 2018 proroga al 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti. I Comuni non possono aumentare, rispetto all'anno 2017, aliquote e tariffe relative a qualsiasi entrata tributaria. Esclusa dal blocco è la TARI. In assenza di nuove normative, sono state scritte le stesse previsioni anche per il triennio 2019/2021.

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI O PARTECIPATI E SOCIETÀ CONTROLLATE CHE COMPONGONO IL G.A.P. "COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO"

SMAT S.P.A. - SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO	
Servizio/i erogato/i	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,00%

SIA - SERVIZI INTERCOMUNALI PER L'AMBIENTE	
Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	4,00%

CISA - CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI PER L'AMBIENTE	
Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	4,11%

CONSORZIO TORRENTE BANNA - BENDOLA	
Servizio/i erogato/i	GESTIONE IRRIGUO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	33,33%

ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione al 31.12	5006	5005	4963	4927	4927
Nuclei familiari	2067	2059	2049	1920	1920
Numero dipendenti	2	2	2	2	2

Andamento demografico della popolazione

Voce	2014	2015	2016	2017	2018
Nati nell'anno	44	41	42	28	28
Deceduti nell'anno	41	41	34	47	47
Saldo naturale nell'anno	+3	0	+8	-19	-19
Iscritti da altri comuni	165	160	176	199	199
Cancellati per altri comuni	168	150	198	195	195
Cancellati per l'estero	12	14	25	15	15
Altri cancellati	4	7	12	16	16
Saldo migratorio e per altri motivi	8	-1	-50	-17	-17
Nr. medio di componenti per fam.	2,42	2,43	2,42	2,6	2,6
Iscritti dall'estero	6	5	5	5	5
Altri iscritti	5	5	4	5	5

ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2014	2015	2016	2017	2018
Frazioni geografiche	0	0	0	0	0
Superficie totale del Comune kmq	-	-	-	-	14,5
Superficie urbana (ha)					
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	-	-	-	-	57

Strutture

Voce	2014	2015	2016	2017	2018
Asili nido	0	0	0	0	0
Scuole materne (<i>paritarie private</i>)	2	2	2	2	2
Scuole elementari	1	1	1	1	1
Impianti sportivi	1	1	1	1	1
Mense scolastiche	2	2	2	2	2

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Sul territorio del Comune di San Francesco al Campo sono presenti totali n. 873 punti luce di cui:

- n. 393 di proprietà del comune
- n. 480 di proprietà della Società Enel Sole.

Dei n. 393 punti luce di proprietà comunale e distribuiti su 22 linee n. 63 sono a LED i rimanenti sono misti mercurio/vapori di sodio. Attualmente è in atto una conversione delle vecchie lampade illuminanti (mercurio/vapori di sodio) con nuove a tecnologia LED. Si prevede che al termine della conversione dei corpi illuminanti il comune otterrà un probabile risparmio del 50% sulle spese di energia elettrica impiegata per l'illuminazione pubblica.

I n. 480 punti luce di proprietà della Società Enel Sole, di cui 370 a mercurio/vapori di sodio e n. 110 a tecnologia LED verranno nel tempo sostituiti da altrettanti punti luce di proprietà comunale sempre con nuova tecnologia laddove non ancora convertiti.

Si stima che la conversione di tutti i corpi illuminanti di vecchia generazione in tecnologia LED presenti attualmente sul territorio di San Francesco al Campo porterà ad un risparmio complessivo del 60% sulla spesa corrente annualmente sostenuta.

ANALISI DELLE RISORSE

TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IUC – IMU

L'Imposta Municipale Unica (IMU) è un'imposta diretta di tipo patrimoniale, essendo applicata sulla componente immobiliare del patrimonio. Creata per sostituire l'imposta comunale sugli immobili (ICI), ha inglobato anche parte dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e delle relative addizionali per quanto riguarda i redditi fondiari su beni non locati.

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %	Detrazioni
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,60	
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente	
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,00	€. 200,00
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 11 del Regolamento Comunale)	Esente	
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. 12 del Regolamento Comunale)	6,00	
9	Aree fabbricabili.....	8,60	
10	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	8,60	
11	Fabbricati rurali strumentali	Esente	
14	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esente	

Previsione a Bilancio 2019

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
1005	1005	1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.	850.000,00 €	850.000,00 €	850.000,00 €
1005	1005	2	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. - ANNI PRECEDENTI	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €

IUC – TASI

Insieme con l'IMU e la TARI, il Tributo per i Servizi Indivisibili (detto anche TASI) è una delle tre componenti dell'Imposta Unica Comunale ed è stata istituita dalla legge di stabilità per il 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147, modificata dalla legge n. 208 del 28 dicembre 2015, cioè dalla legge di stabilità per il 2016). Riguarda i servizi comunali indivisibili, cioè quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia

indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino e il beneficio che lo stesso ne trae. In particolare il suo gettito va a finanziare i costi della manutenzione del verde pubblico e delle strade comunali, l'arredo urbano, l'illuminazione pubblica e l'attività svolta dalla Polizia Locale. La legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) prevede che ogni comune italiano interessato debba individuare i servizi indivisibili, dando indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura il tributo sia diretto. Insieme con le aliquote della TASI, il Comune dovrà approvare l'elenco dei servizi che verranno pagati con l'introito del nuovo tributo e le somme destinate a ciascuno di essi.

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote TASI ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,00
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente
3	Fabbricati rurali strumentali	1,00

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
1015	1015	1	TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - T.A.S.I. (Categoria I)	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €

IUC- TARI

Tari è l'acronimo di Tassa Rifiuti, l'imposta comunale istituita con la legge di stabilità 2014. Essa in pratica prende il posto della vecchia TARES. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Quindi la nuova tassa sui rifiuti prevede che la somma da versare al Comune sia dovuta dagli inquilini, indipendentemente se proprietari o affittuari.

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
1029	1029	1	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - TARI	515.000,00 €	530.000,00 €	530.000,00 €

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,80	0,34898	0,27918	1,10	141,75311	0,56578	88,22118
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,34898	0,32804	1,60	141,75311	0,56578	128,32172
Utenza domestica (3 componenti)	1,05	0,34898	0,36643	2,05	141,75311	0,56578	164,41220
Utenza domestica (4 componenti)	1,14	0,34898	0,39784	2,60	141,75311	0,56578	208,52279
Utenza domestica (5 componenti)	1,23	0,34898	0,42925	2,90	141,75311	0,56578	232,58312
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,34898	0,45367	3,40	141,75311	0,56578	272,68365

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	0,55000	0,36850	5,50	0,12843	0,70637
102-Cinematografi e teatri	0,43	0,55000	0,23650	3,50	0,12843	0,44951
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,55000	0,33000	4,20	0,12843	0,53941
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	0,55000	0,48400	7,21	0,12843	0,92598
105-Stabilimenti balneari	0,64	0,55000	0,35200	5,22	0,12843	0,67040
106-Esposizioni, autosaloni	0,51	0,55000	0,28050	4,22	0,12843	0,54197
107-Alberghi con ristorante	1,64	0,55000	0,90200	13,45	0,12843	1,72738
108-Alberghi senza ristorante	1,08	0,55000	0,59400	8,88	0,12843	1,14046
109-Case di cura e riposo	1,25	0,55000	0,68750	10,22	0,12843	1,31255
110-Ospedali	1,29	0,55000	0,70950	10,55	0,12843	1,35494
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	0,55000	0,83600	12,45	0,12843	1,59895
112-Banche ed istituti di credito	0,61	0,55000	0,33550	5,03	0,12843	0,64600
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	0,55000	0,77550	11,55	0,12843	1,48337
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	0,55000	0,99000	14,78	0,12843	1,89820
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	0,55000	0,45650	6,81	0,12843	0,87461
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,78	0,55000	0,97900	14,58	0,12843	1,87251
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	0,55000	0,81400	12,12	0,12843	1,55657
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	0,55000	0,56650	8,48	0,12843	1,08909
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	0,55000	0,77550	11,55	0,12843	1,48337
120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	0,55000	0,50600	7,53	0,12843	0,96708
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,55000	0,59950	8,91	0,12843	1,14431
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,60	0,55000	1,98000	45,67	0,12843	5,86540
123-Mense, birrerie, amburgherie	7,63	0,55000	4,19650	62,55	0,12843	8,03330
124-Bar, caffè, pasticceria	3,50	0,55000	1,92500	32,44	0,12843	4,16627
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	0,55000	1,11100	22,67	0,12843	2,91151
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,55000	1,43550	21,40	0,12843	2,74840
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	0,55000	3,94350	58,76	0,12843	7,54655
128-Ipermercati di generi misti	2,74	0,55000	1,50700	22,45	0,12843	2,88325
129-Banchi di mercato generi alimentari	6,92	0,55000	3,80600	56,78	0,12843	7,29226
130-Discoteche, night club	1,91	0,55000	1,05050	15,68	0,12843	2,01378

TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE - TEFA

Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) è un tributo istituito dal Legislatore a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo.

Il TEFA, date le caratteristiche normative volute dal Legislatore, è un tributo incassato dai singoli Comuni contestualmente alla tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU/TIA fino al 2012, Tares 2013 e Tari 2014).

Con apposita Delibera, da adottarsi entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, viene determinato il tributo, in misura compresa tra l'1% ed il 5% delle tariffe per unità di superficie ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani applicate dai Comuni.

Il tributo è liquidato e iscritto al ruolo dai Comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni. Al Comune si riconosce, per l'attività svolta, un compenso complessivo dell'1% sugli importi del Tributo ambientale riscosso da trattenere dal versamento alla Città Metropolitana del Tributo medesimo.

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
1029	1029	4	TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE - TEFA	26.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €

CONVENZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E BASSO CANAVESE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO TRIBUTI

Con Deliberazione del C.C. n.55 del 09/11/2016 è stato approvato il conferimento della gestione sperimentale in forma associata del Servizio Tributi all'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese ed è stata approvata la relativa bozza di convenzione che regola i rapporti tra l'Unione ed i Comuni interessati al trasferimento della gestione in questione.

Con successive Deliberazioni la Giunta dell'Unione ha approvato le convenzioni con le quali sono stati affidati alla Cooperativa Fraternalità Sistemi – Impresa Sociale – SCS ONLUS, le seguenti attività:

- Gestione ordinaria ed accertamenti relativi ai tributi maggiori (Deliberazione G. dell'Unione n. 45 del 22/12/2015);
- Attività di supporto alla partecipazione e all'accertamento tributario contributivo (Deliberazione G. dell'Unione n. 46 del 22/12/2015);

Con Deliberazione n. 12 del 14/12/2017 il Consiglio dell'Unione approvava la proroga per l'anno 2018 dei servizi forniti relativi ai tributi della Cooperativa Fraternalità Sistemi

Considerato l'art. 8 c.1 della Convenzione in essere, sottoscritta dalle parti in data 22/12/2015, che attesta che il servizio avrebbe avuto decorrenza dal 01/01/2016, avendo durata di due anni con rinnovo ulteriore di un anno, a seguito delle richieste da parte della Città di Ciriè e del Comune di San Francesco al Campo con Determinazione n. 8 del 27/12/2017 il Responsabile Finanziario dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e Basso Canavese ha dato atto della proroga del servizio di gestione dei tributi in forma sperimentale associata dei comuni di Ciriè e San Francesco al Campo.

E' attualmente in previsione per l'anno 2019 un nuovo bando per la gestione in capo all'Unione dei Comuni del Ciriacese e Basso Canavese del servizio tributi.

RISCOSSIONE COATTIVA

L'amministrazione comunale congiuntamente al Comune di Ciriè sta inoltre pianificando l'affidamento della riscossione coattiva di tutti i tributi comunali che coinciderà con il nuovo bando sopra menzionato relativamente alla gestione dei tributi in capo all'Unione. A tal proposito e nelle more di procedere ad azione congiunta, il Comune di San Francesco al Campo con Deliberazione C.C n. 30 del 28/06/2017 ha approvato l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'Agenzia delle Entrate-Riscossione con decorrenza 1 luglio 2017.

TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - TOSAP

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
1022	1022	1	TASSA OCCUPAZIONE AREE - TOSAP	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - I.C.P. E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni rientrerà nel 2019 nell'appalto di gestione in forma associata del servizio Tributi in capo all'Unione dei Comuni.

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
1041	1041	1	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
1006	1006	1	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - I.C.P.	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
1043	1043	1	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	650.000,00 €	650.000,00 €	650.000,00 €

Il FSC, istituito con la legge di stabilità per il 2013 dapprima temporaneamente, poi reso stabile dalla legge di stabilità per il 2014, ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio e il Fondo perequativo per comuni e province (il quale rimane in vigore esclusivamente per le province) e ha la finalità di ridurre i forti squilibri tra gli enti locali, assicurando l'esercizio delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi pubblici.

Peculiarità del Fondo di Solidarietà Comunale, a differenza del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni.

A preventivo viene confermata l'assegnazione 2018.

ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE DEL GETTITO I.R.P.E.F.

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
1060	1060	1	CINQUE PER MILLE - GETTITO I.R.P.E.F.	1.218,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €

Il cinque per mille indica una quota dell'imposta IRPEF, che lo Stato italiano ripartisce, per dare sostegno, tra enti che svolgono attività socialmente rilevanti. Il versamento è a discrezione del cittadino-contribuente, contestualmente alla dichiarazione dei redditi.

Ogni contribuente che effettua questa scelta destina all'ente da lui prescelto il cinque per mille delle proprie imposte effettive: quindi la firma di un contribuente ad alto reddito comporta un trasferimento di fondi maggiore rispetto alla firma di un contribuente a basso reddito.

In merito alla rendicontazione da produrre al Ministero dell'Interno, l'art. 2 del D.P.C.M. 7 luglio 2016 dispone che i soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11 del D.P.C.M. 23 aprile 2010, redigono, entro un anno dalle assegnazioni delle somme, apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa dalla quale risulti chiaramente la destinazione delle somme attribuite.

Il rendiconto si articola in due distinti prospetti resi disponibili sul sito del Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza locale nelle pagine della voce "Circolari e Decreti".

I menzionati modelli devono essere firmati dal Responsabile dei Servizi Sociali, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria e dovranno essere corredati dalla relazione, sottoscritta dal predetto Responsabile dei Servizi Sociali.

Si rammenta che solo i comuni che hanno usufruito di contributi di importo superiore a Euro 20.000,00 sono tenuti ad inviare la documentazione. I comuni destinatari di contributi di importo inferiore a 20.000 Euro dovranno, invece, conservare la rendicontazione ai propri atti per 10 anni e renderla disponibile per essere presentata su richiesta di questa amministrazione oppure di altre amministrazioni competenti ad espletare controlli ispettivi.

Interventi e modalità di gestione: Le aree d'intervento interessate dal contributo sono : a) Famiglia e minori; b) Anziani; c) Disabili; d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora; e) Multiutenza; f) Immigrati; g) Dipendenze; h) Altro. Modalità di gestione: a) Diretta; b) Associata; c) Tramite esternalizzazioni diverse dalla forma associata; d) Altro. Tipologia di spesa: a) Contributo economico; b) Prestazione di servizio; c) Acquisto beni.

TITOLO II - Trasferimenti correnti

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
2003	2003	1	CONTRIBUTO STATO - MINOR GETTITO/INTROITO I.M.U.	23.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
2003	2003	2	CONTRIBUTO STATO - ALTRI TRASFERIMENTI	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
2025	2025	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER SCUOLA MATERNA	67.500,00 €	67.500,00 €	67.500,00 €
2026	2026	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUNZIONI TRASFERITE	500,00 €	500,00 €	500,00 €

CONTRIBUTO REGIONALE PER SCUOLA MATERNA

Il Comune di San Francesco al Campo con Deliberazione G.C. n. 78 del 13.07.2016 ha approvato la convenzione con la Parrocchia San Francesco d'Assisi per la gestione del servizio scuola dell'infanzia per la durata di n. 3 anni.

Tale convenzione prevede tra gli altri, che il Comune, preso atto degli impegni assunti dalla scuola dell'infanzia paritaria convenzionata per lo svolgimento del loro servizio sociale ed educativo, sostenga la stessa attraverso i seguenti interventi:

- a) erogazione alla scuola dell'infanzia convenzionata di un contributo annuo per le spese di gestione;
- b) inoltro alla Regione Piemonte, entro i termini stabiliti dalla vigente normativa regionale, della domanda di contributo finalizzato al sostegno del funzionamento della scuola dell'infanzia convenzionata;
- c) trasferimento, in aggiunta al proprio intervento contributivo, dei contributi regionali previsti da specifica normativa;
- d) promozione del coordinamento, nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia, con i servizi educativi presenti sul territorio comunale.

I contributi di cui alle lettere a) e c) saranno assoggettati alle ritenute, se e in quanto dovute previste dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973 e s.m.i.

La Regione Piemonte riconosce la funzione sociale e formativa svolta dalle scuole paritarie dell'infanzia non dipendenti da Enti Locali territoriali operanti nel proprio territorio, purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini. La regione assegna specifici contributi ai Comuni che a questo fine stipulano, con le scuole dell'infanzia, apposite convenzioni, rispettose dell'autonomia educativa, secondo uno schema previsto ed approvato dalla Giunta Regionale.

TITOLO III – Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi.

1. ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI – I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

Servizi a domanda individuale del Comune di San Francesco al Campo e relative previsioni a bilancio:

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
3013	3013	1	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €
3020	3020	1	PROVENTI PALESTRA	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
3005	3005	1	DIRITTI DI PESO E MISURA PUBBLICA	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €
3012	3012	1	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
3011	3011	1	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €

MENSA SCOLASTICA

Fasce di reddito sull'indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 2,70	€ 2,20
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 3,70	€ 3,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 4,20	€ 3,40
da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 4,70	€ 3,80
da € 15.001,00	a € 20.000,00	€ 5,00	€ 4,00
oltre € 20.001,00		€ 5,20	€ 5,20
non residenti (*)		€ 5,20	€ 5,20

(*) salvo quanto disposto per gli utenti residenti su tutto il territorio dell'Istituto Comprensivo Maria Montessori di San Maurizio Canavese, a seguito di deliberazione G.C. nr. 137/2010.

MICRO NIDO

Nel Comune di san Francesco al Campo non esistono strutture pubbliche dedicate alla prima infanzia. E' però presente sul territorio un micro nido privato gestito dalla società Arcobaleno di Francesca Bassignana Snc. Con Deliberazione G.C. n. 119 del 13.09.2017 il Comune ha approvato una convenzione con la suddetta Società per l'erogazione di un contributo economico a sostegno delle rette alle famiglie. La convenzione avrà durata per due anni. L'importo di tale convenzione prevede un'erogazione variabile a seconda dell'utenza per un importo complessivo annuo non superiore ad Euro 19.500,00.

Il micro nido seppur rientrando nella categoria "servizi a domanda individuale" non rappresenta quindi una voce in entrata nel bilancio comunale.

FASCE di REDDITO Indicatore ISEE (euro)		MICRONIDO	
		TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
		Importo contributo comunale	Importo contributo comunale
da 0	a 7.500	Euro 360,00	Euro 285,00
da 7.501	a 10.000	Euro 305,00	Euro 240,00
da 10.001	a 12.500	Euro 250,00	Euro 200,00
da 12.501	a 15.000	Euro 165,00	Euro 130,00
da 15.001	a 17.500	Euro 80,00	Euro 65,00
da 17.501	a 20.000	Euro 55,00	Euro 45,00
Oltre 20.001	-	-	-

PALESTRA

Tipologia	Tariffa oraria
Associazioni/privati con sede e/o residenza sul territorio	€. 7,00
Associazione con sede fuori territorio ma che svolgono attività gratuita alle scuole del territorio per un numero minimo di ore 80	€. 7,00
Associazioni/privati con sede e/o residenza fuori territorio	€. 14,00

PESO PUBBLICO

Tipologia	Tariffa
Pesate fino a 50 quintali	€. 2,50
Pesate fino a 100 quintali	€. 3,75
Pesate da 100 a 200 quintali	€. 5,00
Pesate oltre 200 quintali	€. 7,75

TRASPORTI FUNEBRI

Tipologia	Tariffa
Trasporto salma	€. 65,00

ILLUMINAZIONE VOTIVA

Tipologia	Tariffa
Canone annuo	€. 12,91

2. ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI – ALTRI SERVIZI

SERVIZIO SCUOLABUS – TRASPORTO ALUNNI

Le tariffe del servizio scuolabus, con applicazione per fasce di reddito, sono le seguenti:

Fasce di reddito sull'indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 10,00	gratuito
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 20,00	€ 15,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 25,00	€ 20,00
da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 30,00	€ 25,00
da € 15.001,00	A € 20.000,00	€ 35,00	€ 30,00
da € 20.001,00		€. 35,00	€ 35,00
non residenti		€ 35,00	€ 35,00

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
3014	3014	1	PROVENTI TRASPORTO ALUNNI	24.000,00 €	24.000,00 €	24.000,00 €

DIRITTI

DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO APPALTI E CONTRATTI

Diritti di segreteria per appalti e lavori pubblici.

DIRITTI DI SEGRETERIA – UFFICIO DEMOGRAFICO

PROSPETTO DIRITTI UFFICIO DEMOGRAFICO

Artt. 40, 41 e 42 L. 8/6/1962, n. 604 e sua Tabella D.

Art. 2, 15 L. 15/5/1997, n. 127, ma limitatamente alla quota spettante al bilancio comunale. Ne consegue che il comune:

- a) non può aumentare,
- b) deve far salva la quota spettante al segretario, se dovuta,
- c) deve far salva la quota spettante all'apposito fondo,
- d) e di quanto rimane, può se ricorrono le condizioni previste, può provvedere la soppressione (con il rischio, sotto il profilo degli "spiccioli" di dover, necessariamente, esigere le micro-somme risultanti ex lett. b) e c) precedenti

CARTE IDENTITA' (l'art. 12.ter DL 18/1/1993, n. 8 conv. in L., 19/3/1993, n. 68.) €. 5,68

C.I.E. Rilascio in scadenza €22,50

C.I.E. Rilascio duplicati €28,00

CERTIFICATI IN CARTA LIBERA €. 0,26

CERTIFICATI IN CARTA RESA LEGALE €. 0,52

AUTENTICHE DI FIRME – COPIE- FOTO IN CARTE RESA LEGALE €0,52

AUTENTICHE DI FIRME - COPIE - FOTO IN CARTA LIBERA €0,26

.....

DIRITTI STATO CIVILE PER DIVORZI E SEPARAZIONI IN COMUNE (DELIBERA G.C. N. 12 del 11/02/2015) €16,00

DIRITTI PER CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI delibera G.C. N. 113 DEL 9/12/2015

PER I NON RESIDENTI IN ORARIO DI SERVIZIO €100,00

FUORI ORARIO DI SERVIZIO E SABATO POMERIGGIO €150,00 (nel caso almeno uno dei nubendi sia residente nel comune)
€200,00 (per i non residenti)

FESTIVI..... €200,00 (nel caso almeno uno dei nubendi sia residente nel comune)
€400,00 (per i non residenti)

DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Tecnico per pratiche relativi alla presentazione di pratiche di edilizia privata.

Settore Urbanistica – Edilizia Privata

	TIPO DI PRATICA	DIRITTI DI SEGRETERIA €.
1	Certificati di Destinazione Urbanistica	
	fino a 5 particelle	15,00
	da 6 a 15 particelle	25,00
	da 16 a 25 particelle	35,00
	Oltre 25 particelle	50,00
	Certificati richiesti ad uso successione fino a 15 particelle	15,00
	Certificati richiesti ad uso successione da 16 a 25 particelle	25,00
	Oltre 25 particelle	45,00
2	Autorizzazioni varie	20,00
3	Attestazioni per ricongiungimento extracomunitari	50,00
4	Permessi di Costruire, loro varianti e permessi in sanatoria art. 36 D.P.R. 380/2001	
	Importo minimo permessi di costruire	70,00
	Importo minimo per permessi di costruire in sanatoria	100,00
	3,00% dell'importo degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione (compresi oneri scomputati) con un massimo	515,00
5	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	40,00
6	Volture e proroghe	75,00
7	Segnalazione Certificata di Inizio Attività	
	Importo minimo	55,00
	3,00% dell'importo degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione (compresi oneri scomputati) con un massimo	515,00
8	Condoni Edilizi (47/1985 – 724/1994 – 326/2003)	
	Importo minimo	120,00
	6,00% dell'importo degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione con un massimo	515,00
9	Autorizzazioni per l'attuazione dei piani di recupero ad iniziativa privata ai sensi dell'art. 30 L. 05/08/78 n. 457	50,00
10	Autorizzazioni per la lottizzazione di aree L. 1150/42 art. 28 piani esecutivi di iniziativa privata	
	Fino a 2000 mq	100,00
	Da 2001 a 4000 mq	150,00
	Da 4001 mq a 8000 mq.	250,00
	Da 8001 mq a 12000 mq	350,00
	Da 12001 mq a 16000 mq	450,00
	Oltre 16000	515,00
11	Autorizzazione paesaggistica – ambientale in sub-delega L.R. 20/89 art. 13	30,00
12	Deposito denuncia cemento armato	10,00
13	CD P.R.G.C. e Regolamento Edilizio	10,00
14	Deposito del frazionamento e del tipo mappale	5,00
15	Fotocopie A4 – A3	0,30 – 0,60

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
3001	3001	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - APPALTI E CONTRATTI	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
3001	3001	2	DIRITTI DI SEGRETERIA - SERVIZI DEMOGRAFICI	100,00 €	100,00 €	100,00 €
3002	3002	1	DIRITTI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
3003	3003	1	DIRITTI SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE	50,00 €	50,00 €	50,00 €
3004	3004	1	DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €
3004	3004	2	DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE C.I.E.	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
3004	3004	3	RIMB. DA MIN. PER SERV. RILASCIO CARTE IDENTITA' ELETTRONICHE C.I.E.	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €

3. PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
3063	3063	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	20.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
3137	3137	1	PROVENTI DA CENTRO SOCIALE ED EDIFICI DI PROPRIETA'	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
3067	3067	1	CANONI USI CIVICI	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €
3075	3075	1	PROVENTI CANONI IRRIGAZIONI	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €

FITTI REALI

CONTRATTI TELEFONIA:

- H3G – TORRE PIEZOMETRICA
Il contratto in essere con decorrenza 30.07.2015 prevede il pagamento di **Euro 8.600,00** annui
- VODAFONE – TORRE FARO CENTRO SPORTIVO
Il contratto in essere con decorrenza 01.04.2017 prevede il pagamento di **Euro 6.000,00** annui
- INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. (TELECOM) – TORRE PIEZOMETRICA
Il contratto in essere con decorrenza 01.04.2016 prevede il pagamento di **Euro 11.000,00** annui.
E' stata recentemente discussa una nuova rinegoziazione che prevederà per le prossime annualità ma non prima del 01.04.2019, un pagamento di **Euro 7.500,00** annui.
- GALATA TORREPIEZOMETRICA
Il contratto in essere con decorrenza 10.04.2017 prevede il pagamento di Euro 4.500,00 annui.

LOCALI COMUNI

A.

Utilizzatore	Sede	Attività	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività rivolte ai cittadini, agli associati e/o iscritti	€. 7,00/h Gratuito se patrocinato
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività sociali o di istituto	€. 7,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Pubblicizzazione iniziative e altre attività	€. 7,00/h
Per gli istituti scolastici del territorio per attività inerenti la scuola, la concessione dell'utilizzo è sempre gratuito			

B.

Utilizzatore	Sede	Attività	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività commerciali	€. 14,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività varie a scopo di lucro	€. 14,00/h
Privati residenti sul territorio		Attività a scopo di lucro	€. 15,00/h

C.

Utilizzatore	Resid.	Attività	Costo
Privato cittadino	San Francesco al Campo	Festeggiamenti e/o ricorrenze familiari	€. 10,00/h

4. PROVENTI DA VIOLAZIONI E SANZIONI AMMINISTRATIVE

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
3008	3008	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
3017	3017	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE ANNI PRECEDENTI	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
3009	3009	1	RIMBORSO SPESE PER EMISSIONE VERBALI	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
3009	3009	2	RIMBORSO SPESE POSTALI	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
3122	3122	3	CONTRIBUTO SAGAT PER ATTIVITA' P.M.	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €

L'articolo 208 del D.lgs. 285/1992, modificato dalla Legge 120/2010, prevede il vincolo di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada nella misura del 50% del gettito realizzato, tenuto conto di alcuni limiti:

1. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata, per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente locale;
2. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie;
3. la residua quota per altre finalità collegate al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente locale, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle strade comunali. Inoltre, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti disagiati, allo svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale presso le scuole di qualsiasi grado e tenuti dagli organi di polizia locale, oltre a interventi in favore della mobilità ciclopedonale. L'articolo 208 dispone che tale riparto venga stabilito annualmente dalla Giunta Comunale, la quale potrebbe destinare anche una quota superiore al 50% alle finalità sopra elencate.

Oltre a questa precisazione, va ricordato che l'articolo 142, comma 12 bis, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevate tramite l'uso di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità o mezzi tecnici di controllo a distanza, sono attribuiti nella misura del 50% ciascuno all'ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore. Le somme così introitate per questa attività sono destinate a interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, compresa la segnaletica stradale e le barriere, nonché al potenziamento dell'attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le spese di personale nel rispetto delle norme sul pubblico impiego e sul contenimento della spesa. Potrebbe rendersi necessario, quindi, indicare nel bilancio più voci di entrata e di spesa, in quanto sulle strade comunali potrebbero essere rilevate violazioni riguardanti la velocità da parte di agenti della polizia di Stato nel cui caso al Comune debba essere devoluto il 50% della somma introitata; se la polizia municipale effettua tali rilevazioni su strada provinciale o statale, invece, il 50% del riscosso deve essere devoluto rispettivamente alla Provincia o allo Stato.

Come indicato dall'allegato A/2 al D.lgs. 118/2011, la somma da utilizzare al fine del rispetto dei vincoli di destinazione, è rappresentata dal totale delle entrate da sanzioni, dedotto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità previsto.

CONTRIBUTO SAGAT PER ATTIVITA' P.M.

Con Determinazione n. 252 del 18/04/2018 e successiva integrazione con Determinazione n. 297 del 11/05/2018 in capo all'Area Vigilanza del Comune di San Francesco al Campo si è data attuazione alla Deliberazione n. 47 del 4/03/2018 ad oggetto " accordi con il Comune di Torino e San Raffaele Cimena per l'impiego di agenti di Polizia Locale per l'attività di controllo della viabilità in ambito aeroportuale proposto dalla Società Sagat.

Di seguito il prospetto relativo alla copertura oraria aeroportuale con evidenziate le ore a carico Sagat e la relativa quantificazione del rimborso.

RENDICONTO ORE A SAGAT										
SETTIMANA 1 - PATTUGLIA							ORE PATTUGLIA TOTALI	ORE PATTUGLIA SAGAT	06-22	22-23
lunedì	7:30	9:30	12:00	14:00	20:00	23:00	7	3	83,20 €	53,20 €
martedì	7:30	9:30	12:00	14:00			4	0	0,00 €	0,00 €
mercoledì	7:30	9:30	12:00	14:00	20:00	23:00	7	3	83,20 €	53,20 €
giovedì	7:30	9:30	12:00	14:00			4	0	0,00 €	0,00 €
venerdì	7:30	9:30	12:00	14:00			4	0	0,00 €	0,00 €
sabato	8:00	11:00			18:00	21:00	6	6	249,60 €	0,00 €
domenica	9:00	13:00			19:00	23:00	8	8	372,40 €	64,80 €
Settimana							40	20	788,40 €	171,20 €
Anno										24.949,60 €
SETTIMANA 2 - PATTUGLIA							ORE PATTUGLIA TOTALI	ORE PATTUGLIA SAGAT	06-22	22-23
lunedì	7:30	9:30	12:00	14:00			4	0		
martedì	7:30	9:30	12:00	14:00			4	0		
mercoledì	7:30	9:30	12:00	14:00	20:00	23:00	7	3	83,20 €	53,20 €
giovedì	7:30	9:30	12:00	14:00			4	0		
venerdì	7:30	9:30	12:00	14:00	20:00	23:00	7	3	83,20 €	53,20 €
sabato	8:00	11:00			18:00	21:00	6	6	249,60 €	0,00 €
domenica	9:00	13:00			19:00	23:00	8	8	372,40 €	64,80 €
Settimana							40	20	788,40 €	171,20 €
Anno										24.949,60 €

49.899,20 €

5. INTERESSI ATTIVI

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
3087	3087	1	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €

6. RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
3154	3154	1	RIMBORSO SPESE ELEZIONI A CARICO STATO - entrata/uscita	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €
3134	3134	1	CONCORSO DELLO STATO PER CENSIMENTI - entrata/uscita	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
3122	3122	4	INCASSI INDEBITI	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
3122	3122	1	CONCORSO SPESA PER SEGRETERIA CONVENZIONATA	53.500,00 €	53.500,00 €	53.500,00 €
3124	3124	1	RIMBORSO SPESA PER PERSONALE IN COMANDO	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
3156	3156	1	CONTRIBUTI PER RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA	35.380,00 €	35.380,00 €	35.380,00 €
3138	3138	1	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	16.761,22 €	16.761,22 €	16.761,22 €
3152	3152	1	RIMBORSO QUOTA PER SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (RIMBORSO MUTUI SMAT)	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €
3140	3140	1	INDENNIZZO PER SINISTRI	9.160,00 €	0,00 €	0,00 €
3148	3148	1	INTROITI PER IVA A CREDITO	60.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Previsione a Bilancio 2019/2021

voce	cap.	art.	Descrizione	2019	2020	2021
4006	4006	1	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
4035	4035	1	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
4	4035	1	ENTRATA SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €

PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI

La costruzione e la manutenzione dei cimiteri costituiscono attività obbligatorie dei Comuni come dettagliatamente indicato nel regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. I cimiteri sono beni demaniali ai sensi dell'art. 824 del C.C. e sono soggetti, come tali, al regime previsto dagli artt. 823 e segg. del C.C.. La principale fonte di finanziamento è normalmente costituita dagli introiti delle concessioni cimiteriali che il Comune rilascia con appositi provvedimenti amministrativi.

PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE

Proventi delle concessioni edilizie presentate all'Ufficio Tecnico e dalle sanzioni urbanistiche riscosse dallo stesso Ufficio.

A decorrere dall'1.1.2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal T.U. di cui al decreto Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzione abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione.

La Legge n. 847 del 29 settembre 1964 stabilisce quali sono le voci che concorrono all'urbanizzazione primaria e secondaria.

ENTRATE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004

Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.lgs. 42/2004, ha introdotto all'art. 146, comma 4, il divieto di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi di trasformazione degli immobili o delle aree sottoposti a vincolo paesaggistico.

Il citato divieto investe anche la certificazione di assenza di danno ambientale in quanto tale atto si configura, sotto il profilo sostanziale, come atto equipollente all'autorizzazione paesaggistica in sanatoria.

Pertanto, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, non possono essere più rilasciate né autorizzazioni paesaggistiche in sanatoria, né certificazioni di assenza di danno ambientale, intese come atti conclusivi del procedimento sanzionatorio, ma, per le opere realizzate in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica, dovranno essere irrogate le sanzioni amministrative previste dall'art. 167 del summenzionato decreto legislativo.

In generale (art. 167, comma 1) è stabilito l'obbligo della rimessione in pristino per "opere" eseguite in assenza/difformità da autorizzazione paesaggistica.

OBIETTIVI PER IL PERIODO 2019/2021

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento della previsione.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	
1	Organi istituzionali
2	Segreteria generale
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6	Ufficio tecnico
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
8	Statistica e sistemi informativi
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali
10	Risorse umane
11	Altri servizi generali

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 01. Organi Istituzionali

Reimpostato il periodico di informazione comunale.

Staff del Sindaco, prosecuzione dell'attività di collaborazione con staff specializzato per migliorare la pubblicizzazione delle attività, delle nuove iniziative e comunicati attraverso il sito del Comune, con la stampa locale e sui più attuali social di comunicazione.

Visibilità delle iniziative e delle comunicazioni istituzionali, delle iniziative e delle comunicazioni delle varie Associazioni del territorio, delle iniziative e delle comunicazioni delle scuole.

Programma 03. Gestione economico finanziaria e programmazione

Costante monitoraggio delle variazioni normative, sia nazionali che regionali.

Costante attenzione ai vari bandi pubblicati avente oggetto finanziamento di progetti da realizzarsi nel Comune (con erogazione di contributo economico o con sblocco di risorse comunali attualmente bloccate).

Equità Fiscale con servizi comunali offerti ai cittadini con applicazione, ove possibili, di tariffe differenziate tramite indicatore reddituale ISEE.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	
1	Polizia locale e amministrativa
2	Sistema integrato di sicurezza urbana

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 2. Sistema integrato di sicurezza urbana.

È stato potenziato l'organico della Polizia Municipale con l'assunzione del quarto agente.

Sono stati assunti (a tempo determinato), due ausiliari del traffico.

Ciò consente una maggiore presenza sul territorio, anche e soprattutto in ottica di prevenzione.

Ciò permette una ulteriore maggiore presenza sul territorio comunale.

Contestualmente presenza della Polizia Locale in ambito Aeroportuale, come da convenzione con Sagat.

Prosegue l'integrazione del progetto di videosorveglianza (con ripristino delle telecamere esistenti, e con il posizionamento di nuove).

Obiettivo finale è il monitoraggio di tutto il territorio comunale (ingressi viari e zone "sensibili").

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	
1	Istruzione prescolastica
2	Altri ordini di istruzione non universitaria
3	Istruzione universitaria
4	Istruzione tecnica superiore
5	Servizi ausiliari all'istruzione
6	Diritto allo studio

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 1. Istruzione prescolastica

In linea con gli ultimi anni di amministrazione, continua la collaborazione con l'Asilo Nido "Arcobalocco" e con la "Scuola dell'Infanzia Parrocchiale" paritaria presenti sul territorio comunale.

L'Ente non ha in sé organi di istruzione prescolastica e al fine di garantire il diritto alla libertà di educazione lo fa attraverso specifiche convenzioni con gli enti sopracitati

Programma 2. Altri ordini di istruzione non universitaria.

È stato completato l'intervento sull'edificio della scuola secondaria di primo grado "Mario Costa" con la sostituzione di tutti i serramenti esterni completati con tende oscuranti.

Si prevede la realizzazione del "cappotto esterno" e di altri interventi atti a migliorare l'efficientamento energetico dell'edificio, quale la sostituzione del generatore di calore mentre sono già state posizionate le valvole termostatiche.

Sono stati completamente riqualificati i bagni del piano terreno, con gli adeguamenti normativi del caso.

Nel plesso della scuola primaria "Italo Calvino" sono in programma interventi di sostituzione di infissi esterni.

È stato sostituito il generatore di calore e sono state posizionate le valvole termostatiche.

Sono inoltre previste manutenzione di carattere straordinario sulla pavimentazione esterna.

Programma 05. Servizi ausiliari all'istruzione.

L'Ente ha tra gli altri l'obiettivo di sensibilizzare le scuole sull'importanza delle esperienze artistiche per formare nelle giovani generazioni al gusto dell'arte in linea con le direttive ministeriali, così da indurre il riconoscimento della propria identità culturale, favorire la conoscenza delle forme in cui si esprimono le diversità culturali, far amare le produzioni artistiche da qualunque cultura espressa, perché siano sentite come patrimonio dell'umanità.

L'inserimento delle arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, utilizzate in funzione didattico-educativa, ha due macro obiettivi ossia educare gli studenti a essere sia fruitori sia produttori di spettacoli. Inoltre con l'inserimento nell'organico degli spettacoli artistici nei percorsi curricolari si offre l'opportunità ai più svantaggiati di superare le difficoltà di accesso al mondo dell'arte. Inoltre si procede con sostegno e diffusione dell'iniziativa degli alunni relativa al giornalino scolastico "C'è Costa per te" ed al progetto per la "legalità" del quale vi è l'intero finanziamento della stampa de "Il calendario della Legalità" con la scuola secondaria di primo grado. In generale sono costantemente assicurati, implementati ed aggiornati tutti i servizi scolastici in linea con le esigenze del sistema scolastico, degli alunni e delle loro famiglie.

A partire da questo anno si promuove un nuovo progetto "MI LEGGI?" al fine di educare alla lettura i bambini in età prescolare, avviare alla percezione della lettura come attività piacevole e divertente, stimolo delle capacità cognitive.

L'obiettivo inoltre è quello di incoraggiare i genitori a leggere ad alta voce ai loro bambini, come occasione di scambio affettivo con gli adulti e rendere la biblioteca comunale protagonista di un momento di socializzazione per i bambini e di scambio e conoscenza per i genitori. Altro progetto che vede la nascita quest'anno scolastico è "ETICA-MENTE" per l'educazione al pensiero etico con l'idea di offrire ai ragazzi all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado l'occasione per sviluppare le capacità di pensare in termini di etica, migliorando le capacità di ragionamento morale, di rispetto delle regole e di convivenza con gli altri.

Programma 6. Diritto allo studio

L'ente al fine di garantire la pubblica funzione di carattere educativo e sociale alle diverse scuole, attua interventi finanziari che tendono al conseguimento della parità di trattamento degli utenti ed è distinto ed integrativo rispetto a qualsiasi altro contributo. La contribuzione degli utenti è applicata attraverso quote differenziate che tengano conto delle condizioni socio-economiche delle famiglie e in tali casi l'Ente garantisce alle scuole la copertura della restante parte di retta.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Continua il costante sostegno alle Associazioni locali (sportive, culturali e di volontariato) già presenti nel Comune.

Si consolida la collaborazione con la nuova Pro Loco con la quale si è proseguito con la realizzazione di importanti eventi sul territorio quali la Festa Patronale e la Festa del Cavallo.

Visto il grande successo dell'edizione di "LUNATICA 2017" che ha visto entrare San Francesco al Campo come comune ospitante nel calendario degli eventi della manifestazione, è stata avviata una trattativa per ospitare due serate per l'anno 2018.

Continua il costante sostegno alle Associazioni locali (sportive, culturali e di volontariato) già presenti nel Comune.

Si consolida la collaborazione con la nuova Pro Loco con la quale si è proseguito con la realizzazione di importanti eventi sul territorio quali la Festa Patronale e la Festa del Cavallo.

Visto il grande successo dell'edizione di "LUNATICA 2017" che ha visto entrare San Francesco al Campo come comune ospitante nel calendario degli eventi della manifestazione.

Nel 2018 sono state ospitate due serate.

Sarà riproposta l'iniziativa anche nel 2019.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	
1	Sport e tempo libero
2	Giovani

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 1. Sport e tempo libero.

Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione del Centro Polisportivo con il rifacimento della pista ciclistica, completato l'iter per l'ottenimento dell'omologazione della pista a livello internazionale permettendo così la ripresa delle attività sportive.

È ripresa l'attività del centro regionale di avviamento al ciclismo su pista, parallelamente alle varie manifestazioni di ciclismo su pista sia nazionali che internazionali.

Dopo la risemina del campo di calcio è ripresa anche l'attività calcistica con i vari campionati dilettantistici.

Continua la promozione e sponsorizzazione delle attività sportive in orario scolastico grazie alle agevolazioni economiche che il Comune concede alle Associazioni Sportive territoriali in merito all'utilizzo dei locali comunali.

Ad un anno dall'ultimazione dei lavori di riqualificazione del Centro Polisportivo con il rifacimento della pista ciclistica.

Sono riprese a pieno ritmo le attività del centro regionale di avviamento al ciclismo su pista, parallelamente alle varie manifestazioni di ciclismo su pista sia nazionali che internazionali.

Così come prosegue l'attività calcistica con i vari campionati dilettantistici.

Continua la promozione e sponsorizzazione delle attività sportive in orario scolastico grazie alle agevolazioni economiche che il Comune concede alle Associazioni Sportive territoriali in merito all'utilizzo dei locali comunali.

Programma 2. Giovani.

Continua l'attenzione ai giovani con iniziative ormai consolidate quali il corso di teatro, CCR (Consiglio Comunale dei ragazzi) come attività complementari al POF (Programma Orientamento Formativo) della scuola primaria "Calvino" e della scuola secondaria di primo grado "Costa". È in fase di rivisitazione lo sportello informativo "Labor", progetto patrocinato dal Comune a partire dall'anno passato, destinato all'informazione su tutti gli aspetti correlati al lavoro, dalla sua ricerca ed al suo mantenimento.

Continua la collaborazione e la presenza attiva del nostro Comune all'interno del "Piano Locale Giovani" in collaborazione con l'Informagiovani di Ciriè e con quello di Caselle coi quali è in atto un Progetto promosso con il contributo della Città Metropolitana di Torino e sostenuto nell'ambito dell'Accordo in materia di politiche giovanili stipulato tra Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Gioventù e la Regione Piemonte attraverso moduli formativi rivolti e condotti da giovani (Youth workers) nel campo della "leadership giovanile territoriale" esercitata all'interno delle diverse forme di aggregazione giovanili locali.

Vede la nascita quest'anno anche un nuovo progetto sperimentale "Sabatinsieme", servizio destinato ai bambini dai 6 ai 13 anni i quali si possono trovare in un ambiente caldo e accogliente affinché possano dare sfogo alla loro creatività, confrontarsi con il gruppo e condividere emozioni e sentimenti attraverso le attività principali che verranno effettuate come il gioco, il teatro ed il laboratorio. All'interno del servizio è possibile lo svolgimento dei compiti, ripetizioni e specifico aiuto per DSA e BES attraverso appositi strumenti compensativi.

Sarà promosso uno studio per la riqualificazione e valorizzazione del "campetto" di Via Roma per una sua migliore fruizione da parte dei giovani del paese.

Missione 7 - Turismo

Programma	
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 1. Sviluppo e valorizzazione del turismo

Viene confermata e ulteriormente rafforzata la collaborazione con le singole associazioni locali al fine di promuovere eventi e manifestazioni atti alla promozione e conoscenza del nostro territorio. *Tale potenziamento è stato inoltre attuato grazie alla promozione delle attività locali su giornali locali e sulla pubblicazione dei principali eventi del nostro territorio sulla guida "Sagre ed Eventi" del Canavese nel 2017.*

A tal fine è stata pianificata una sinergia tra comune e associazioni in modo da rendere agevole con regole snelle e precise l'organizzazione di ogni singolo evento. Grazie ad una maggiore disponibilità economica, sono stati sensibilmente aumentati i contributi erogati alle associazioni, che durante l'anno si sono impegnati per impegno e organizzazione.

Viene confermata e ulteriormente rafforzata la collaborazione con le singole associazioni locali al fine di promuovere eventi e manifestazioni atti alla promozione e conoscenza del nostro territorio. *Tale potenziamento è stato inoltre attuato grazie alla promozione delle attività locali su giornali locali e sulla pubblicazione dei principali eventi del nostro territorio sulla guida "Sagre ed Eventi" del Canavese nel 2018.*

A tal fine è stata pianificata una sinergia tra comune e associazioni in modo da rendere agevole con regole snelle e precise l'organizzazione di ogni singolo evento. Grazie ad una maggiore disponibilità economica, sono stati sensibilmente aumentati i contributi erogati alle associazioni, che durante l'anno si sono impegnati per impegno e organizzazione.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	
1	Urbanistica e assetto del territorio
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 01. Urbanistica e assetto del territorio

Si è concluso l'iter per la variante parziale del Piano Regolatore Generale, la quale ha risposto alle richieste pervenute dalla cittadinanza.

Continua la costante attenzione al nostro territorio, cercando di favorire il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. La pianificazione urbanistica non prevede ulteriore consumo del suolo a discapito delle aree naturali ed agricole nel rispetto dell'identità rurale del nostro territorio.

Concluso l'iter per la variante parziale del Piano Regolatore Generale, la quale ha risposto alle richieste pervenute dalla cittadinanza.

Continua la costante attenzione al nostro territorio, cercando di favorire il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. La pianificazione urbanistica non prevede ulteriore

consumo del suolo a discapito delle aree naturali ed agricole nel rispetto dell'identità rurale del nostro territorio.

Aggiornamento del Regolamento così come da Regolamento Edilizio tipo, approvato dal Consiglio Regionale con DCR 247-45856 del 28 novembre 2011.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	
1	Difesa del suolo
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
3	Rifiuti
4	Servizio idrico integrato
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Sempre attiva e costante la collaborazione con gli altri Comuni della Vauda ci ha portato a predisporre un progetto di servizio civile per la valorizzazione del territorio della "Riserva Naturale".

Il progetto prevede l'inserimento di un volontario nei comuni di San Francesco al Campo, San Carlo Canavese, Vauda e Front realizzato con Arci Servizio Civile Nazionale. Il progetto "un nuovo parco per la Vauda" è destinato ai cittadini per una partecipazione attiva al futuro del Parco della Vauda.

Grazie al Federalismo Fiscale sono stati richiesti alcuni territori di proprietà del demanio militare non solo quelli in zona di Piazza Umberto I° ma anche un'ampia area adiacente a strada Militare.

Sempre attiva e costante la collaborazione con gli altri Comuni della Vauda ci ha portato a predisporre un progetto di servizio civile per la valorizzazione del territorio della "Riserva Naturale".

Progetto che ha visto l'inserimento di un volontario nei comuni di San Francesco al Campo, San Carlo Canavese, Vauda e Front realizzato con Arci Servizio Civile Nazionale, con titolo "Un nuovo parco per la Vauda" è destinato ai cittadini per una partecipazione attiva al futuro del Parco della Vauda.

Il progetto terminerà a settembre 2018.

Partirà nel 2019 un nuovo progetto di Servizio Civile Universale dal titolo "Apriamo il Parco della Vauda"

Grazie al Federalismo Demaniale sono stati richiesti alcuni territori di proprietà del demanio militare non solo quelli in zona di Piazza Umberto I°, ma anche un'ampia area adiacente a strada Militare.

Programma 3. Rifiuti.

Prosegue il costante e attento monitoraggio della raccolta differenziata e con l'adesione ad alcune campagne di sensibilizzazione si ricerca una ottimale e corretta raccolta differenziata e al consumo

sostenibile (recupero e riutilizzo imballaggi – detersivi alla spina).

Prosegue la collaborazione con il CISA per i progetti dedicati alle scuole e con la rete “Last Minute Sotto Casa” attivata nel 2017 si vuole sensibilizzare sullo spreco del cibo (LMSC è una start up innovativa a vocazione sociale contro lo spreco alimentare).

Inoltre continuano le campagne di comunicazione: “beato chi lo SApp”, APP che aiuta a capire come fare una buona raccolta differenziata, dove trovare i luoghi di conferimento più vicini e tanto altro; “l'Eco Guida”, brochure informativa per la corretta separazione dei rifiuti e “beato chi la fa bene”, video sulla corretta raccolta e successivo riciclo dei rifiuti.

Prosegue il costante e attento monitoraggio della raccolta differenziata supportato dall’adesione ad alcune campagne di sensibilizzazione si ricerca una ottimale e corretta raccolta differenziata e al consumo sostenibile (recupero e riutilizzo imballaggi – detersivi alla spina).

Prosegue la collaborazione con il CISA per i progetti dedicati alle scuole e con la rete “Last Minute Sotto Casa” che vuole sensibilizzare sullo spreco del cibo (LMSC è una start up innovativa a vocazione sociale contro lo spreco alimentare).

Inoltre continuano le campagne di comunicazione: “beato chi lo SApp”, app che aiuta a capire come fare una buona raccolta differenziata, dove trovare i luoghi di conferimento più vicini e tanto altro; “l'Eco Guida”, brochure informativa per la corretta separazione dei rifiuti e “beato chi la fa bene”, video sulla corretta raccolta e successivo riciclo dei rifiuti.

Programma 4. Servizio idrico integrato.

Completato il rifacimento completo dell'acquedotto in Borgata Gamberi (da Via Torino al Rio Tosacco) si è provveduto al rifacimento totale dell'asfalto.

Viene attuata una periodica manutenzione e pulizia dei rii e dei fossi.

Sono state posizionate le canaline che permetteranno un migliore deflusso delle acque in Via Costa ed in Via Bonina.

Completato il rifacimento completo dell'acquedotto in Borgata Gamberi (da Via Torino al Rio Tosacco) si è provveduto al rifacimento totale dell'asfalto.

Viene attuata una periodica manutenzione e pulizia dei rii e dei fossi.

Sono state posizionate le canaline che permetteranno un migliore deflusso delle acque in Via Costa ed in Via Bonina.

Posizionate paratoie di regolamentazione acque con relativa rampa di acceso sul torrente Banna.

Posizionate paratoie di regolamentazione acque con relativa passerella di acceso sul Rio Bannetta.

Programma 05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

Con il 2017 si è attivato il progetto “un nuovo parco per la Vauda”; progetto di Servizio Civile realizzato tra il Comuni di San Francesco al Campo e i Comuni di san Carlo Canavese, Vauda e Front e Arci Servizio Civile Nazionale.

Il progetto prevede l’inserimento di un volontario nei 4 Comuni coinvolti con l’obiettivo di arrivare ad una progressiva apertura di alcune aree della Riserva Naturale al momento non fruibili in quanto all’interno dell’area militare coinvolgendo la cittadinanza e le istituzioni.

Grazie anche al Federalismo Fiscale i comuni hanno potuto fare richiesta di alcuni territori di proprietà del demanio militare essenziali per portare avanti il progetto di Servizio Civile anche per il 2018-2019

Con il 2017 si è attivato il progetto “un nuovo parco per la Vauda”; progetto di Servizio Civile realizzato tra il Comuni di San Francesco al Campo e i Comuni di San Carlo Canavese, Vauda e Front e Arci Servizio Civile Nazionale. Il progetto ha visto l’inserimento di un volontario nei 4 Comuni coinvolti con l’obiettivo di arrivare ad una progressiva apertura di alcune aree della Riserva Naturale

al momento non fruibili in quanto all'interno dell'area militare coinvolgendo la cittadinanza e le istituzioni.

Grazie anche al Federalismo Demaniale i Comuni hanno potuto fare richiesta di alcuni territori di proprietà del demanio militare essenziali per portare avanti il progetto di Servizio Civile anche per il 2018-2019.

Nel 2019 partirà il nuovo progetto "Apriamo il Parco della Vauda", sempre in collaborazione con i comuni di San Carlo, Vauda e Front, con l'inserimento di quattro volontari.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	
1	Trasporto ferroviario
2	Trasporto pubblico locale
3	Trasporto per vie d'acqua
4	Altre modalità di trasporto
5	Viabilità e infrastrutture stradali

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Sono state asfaltate:

Via Maurina (asfalto più aree di manovra);

Via Roggeri (da Via Don Bosco a Via Bruna);

Via Teppi (con allagamento nella prima parte della via).

Via Gamberi.

Via Militare (da Via Torino a Via Ritirata).

Programma 8. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Prosegue il monitoraggio della salubrità dell'aria tramite le centraline di rilevazione.

Continua inoltre il monitoraggio acustico all'interno delle scuole Calvino e Costa per il controllo del "rumore aeroportuale".

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2	Interventi per la disabilità
3	Interventi per gli anziani
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

5	Interventi per le famiglie
6	Interventi per il diritto alla casa
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
8	Cooperazione e associazionismo
9	Servizio necroscopico e cimiteriale

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Programma 1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.

Continua in modo proficuo la collaborazione con l'unica struttura privata (nido) presente sul territorio. È stata rinnovata la convenzione con le scuole materne parrocchiali presenti sul territorio.

Programma 3. Interventi per gli anziani.

Prosegue la collaborazione con le associazioni locali a promuovere le attività destinate alla terza età.

Programma 07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.

Il progetto del servizio civico è stato potenziato con l'ampliamento della platea dei soggetti titolati ad averne accesso: nel rispetto dei requisiti previsti dal regolamento sul servizio civico, non più soltanto le persone prive di occupazione, ma anche i pensionati possono presentare domanda.

Anche dal punto di vista strutturale, il servizio civico è stato rivisto estendendone lo svolgimento a tutto l'arco annuale, con suddivisione dei turni su base trimestrale.

Inoltre, stante la disponibilità di risorse, è stato possibile prendere in carico per un trimestre un quarto soggetto, oltre ai tre previsti, per lo svolgimento del servizio civico.

La collaborazione ed il dialogo costante con gli assistenti sociali del territorio ha consentito di affrontare con buoni risultati la gestione di situazioni di disagio economico di diversi nuclei familiari nonché casi di emergenza abitativa.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	
1	Industria, PMI e Artigianato
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
3	Ricerca e innovazione
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
2	Caccia e pesca

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma	
	Fondo di riserva
	Fondo crediti di dubbia esigibilità
	Altri fondi

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Programma Biennale acquisto di beni e servizi

IMPORTO PARI O SUPERIORE A EURO 40.000,00 (al netto di IVA)
ANNI 2019/2020

ART. 21 del D.LGS. 50/2016 commi 1, 6, 7

Bilancio Capitolo	Oggetto Appalto	Codice CPV	Tipologia	Anno 2019				Anno 2020			
				Importo Gara	Pluriennale	Durata	Fonti finanziamento	Importo Gara	Pluriennale	Durata	Fonti finanziamento
AREA FINANZIARIA											
1020	Potenziamento servizio finanziario e contabilità	75100000-7	Servizio	90.000 (180.000 con ripetizione)	si	Triennale 2019/2021 (con un ulteriore triennio di ripetizione)	Fondi propri				
AREA LAVORI PUBBLICI											
1659	Servizio di gestione cimitero comunale	98371110-8	Servizio					48.000 (96.000 con ripetizione)	si	Biennale 2019/2020 Oltre due anni di ripetizione	Fondi propri

Piano Triennale delle Opere Pubbliche

Non sono previste al momento opere pubbliche sul triennio.